



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

VERBALE DI TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Il giorno 20 novembre 2014, alle ore 10,10 il Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, ha presieduto l'incontro riguardante la procedura di conciliazione ai sensi della legge n. 146/90 e successive modifiche, relativa alle problematiche contenute nella nota di comunicazione dello stato di agitazione del 5 novembre 2014 da parte dell'Organizzazione sindacale rappresentativa del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Unione Sindacale di Base (USB) Vigili del Fuoco rappresentata dai Coordinatori nazionali, Sig. Costantino Saporito e Sig. Emiliano Salcini.

Il Sottosegretario, On. Gianpiero Bocci, apre l'incontro salutando i presenti e chiede all'O.S. di riassumere sinteticamente l'oggetto dello stato di agitazione.

Il Coordinatore nazionale dell'O.S. USB, Costantino Saporito, chiede che siano fornite preventivamente le risposte alle istanze avanzate nella dichiarazione dello stato di agitazione.

Su invito dell'Amministrazione il Sig. Saporito ne riassume i contenuti:

- riforma della legge 252/2004 e del relativo D.Lgs.217/2005;
- mancanza di piante organiche;
- organizzazione del soccorso;
- relazioni sindacali;
- chiusura imminente di sedi di servizio;
- uso improprio del personale VV.F., come avvenuto recentemente a Milano;
- richiesta di istituzione delle RSU;
- contrarietà al Progetto di riordino;
- modalità di utilizzo dei mezzi del Corpo Nazionale VV.F..

Il Sottosegretario, On. Gianpiero Bocci, ritenendo che si stia facendo un grande lavoro di riorganizzazione del Corpo Nazionale VV.F., non è d'accordo circa l'addebito che vi sia immobilismo nei confronti delle istanze dei lavoratori né a livello politico né amministrativo, tanto è vero che si è potuto dare avvio ad un profondo processo di riordino del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ed ad un suo potenziamento, oltre ad una seria politica di revisione della spesa, sul cui percorso ci può essere condivisione o meno.

Per quanto riguarda la richiesta di conoscere i dati relativi al bilancio del Dipartimento ricorda che il bilancio dello Stato è in fase di formazione e la sua dimensione finanziaria potrà essere nota all'esito della discussione parlamentare. I dati di bilancio sono alla portata di tutti.

Con il bilancio per il 2015, a legislazione vigente, le risorse sono state complessivamente incrementate per circa 26 milioni di euro rispetto agli stanziamenti iniziali dell'anno 2014 mentre per l'ammodernamento dei dispositivi di protezione individuale per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e per il completamento del progetto "Numero Unico Emergenza europea 112" sono stati stanziati 20 milioni di euro per il 2015, 30 per il 2016 e 38 per il 2017.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Con riguardo alle critiche rivolte alla legge delega 252/2004 ed al relativo D. lgs. 217/2005, l'argomento è all'attenzione, ma la soluzione suggerita dall'O.S., da sempre contraria ai suddetti provvedimenti normativi, di inserire il Corpo medesimo all'interno di un nuovo modello di Protezione Civile, allo stato, non appare condivisibile.

Per quanto attiene l'asserita cattiva gestione del Soccorso tecnico urgente, non condivide le osservazioni proposte, visto che anche di recente e su più fronti, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è stato impegnato nelle emergenze.

Richiama un video che "gira" sulla rete internet dei tifosi di Genova che hanno ringraziato per la loro opera i Vigili del Fuoco.

E' nota l'avversione della sigla sindacale al "Progetto di Riordino" del C.N.VV.F. tanto è vero che non ha sottoscritto il relativo verbale di partecipazione sindacale. La posizione va rispettata ma il contenuto del progetto è stato concertato, ha trovato il consenso della stragrande maggioranza delle Organizzazioni sindacali ed è stato apprezzato dalla Comunità nazionale.

Sulla riduzione dei centri di spesa rivendica l'iniziativa come un fatto di civiltà per il miglioramento dei sistemi di spesa. Anche i cittadini potranno essere favorevoli ad una simile decisione che è del tutto ragionevole.

Per quanto riguarda la questione della mancanza di dotazioni organiche appare del tutto contraddittoria rispetto alle iniziative intraprese finora. E' stato già adottato il decreto interministeriale (decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze), con il quale si è proceduto all'adeguamento della dotazione organica complessiva per ogni ruolo del Corpo Nazionale.

Tale provvedimento è stato inoltrato agli Uffici Legislativi del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il preventivo concerto.

Per quanto attiene alla composizione delle squadre di intervento, le preventivate tremila assunzioni e la definizione delle piante organiche consentiranno di dare adeguate risposte.

Anche in questo senso l'iniziativa è di sopperire alle carenze con il potenziamento per mettere i distaccamenti nelle condizioni di lavorare con gli uomini necessari a svolgere regolarmente proprio compito.

Riguardo al mancato riconoscimento economico al personale del C.N.VV.F., con particolare riferimento al personale Amministrativo, Tecnico ed Informatico, per quanto nella disponibilità dell'Amministrazione ed a dimostrazione dell'attenzione riservata alla questione, nel corso dell'ultima contrattazione del Fondo di Amministrazione, avvenuta lo scorso 28 ottobre, è stata firmata una dichiarazione di intenti fra Amministrazione e OO.SS. con la quale le parti hanno convenuto di costituire un apposito tavolo tecnico congiunto allo scopo di individuare, ai fini dell'incentivazione tramite il Fondo di Amministrazione, ulteriori figure professionali i cui compiti comportino l'assunzione di particolari responsabilità, ovvero, le cui funzioni e/o attività risultino

M



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro all'interno dell'organizzazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Che l'Organizzazione sindacale oggi convenuta non abbia firmato l'intesa è nei fatti.

Per quanto attiene la carenza degli interventi sul territorio va segnalato che tale fatto non viene in alcun modo registrato né dai Comandanti né dalla società civile né dalle Amministrazioni locali. Se c'è un Corpo che non arretra sul territorio è proprio quello dei Vigili del Fuoco.

Relativamente al rinnovo del Contratto di lavoro, è noto che la problematica riveste un rilievo più ampio, che riguarda la Funzione pubblica.

Il Sottosegretario conclude ritenendo quindi di poter dire che l'Organizzazione sindacale ha trovato le adeguate risposte che legittimamente si aspettava, che le soluzioni sono in fase di progettazione, di avvio o di soluzione.

Il Coordinatore nazionale dell'O.S. USB Vigili del Fuoco, Sig. Costantino Saporito, eccepisce di non aver avuto risposta sulla questione della costituzione delle R.S.U.

Al riguardo il Sig. Sottosegretario replica che la questione dipende dalla Funzione Pubblica.

Il Sig. Costantino Saporito rileva che se le risposte fossero state soddisfacenti lo stato di agitazione della sigla che rappresenta sarebbe stato del tutto fuori luogo, cosa che non è. Si aspetta che vengano inviati al più presto i dati relativi, ad esempio, al bilancio.

Secondo il rappresentante sindacale le risposte ricevute sono insufficienti o contengono un generico "faremo".

La linea del Dipartimento, invece, è il taglio del soccorso di fatto, visto che il Riordino fa questo: tagliare le sedi tanto è vero che 25 sedi verranno chiuse.

Contesta la dichiarazioni sull'efficienza del dispositivo di soccorso, in particolare per quanto avvenuto a Genova città nella quale sono stati effettuati fino a 500 interventi utilizzando solo le squadre ordinarie di partenza e l'aeroporto è stato ridotto delle unità disponibili. A Genova l'USB ha già proclamato uno sciopero in conseguenza della cattiva gestione del soccorso e per il mancato coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali territoriali.

Numerose sono state le denunce presentate per i ritardi negli interventi e se le cose sono andate, infine, bene lo si deve all'attività di ogni singolo Vigile del Fuoco.

Sui centri di spesa ritiene che si siano ricevute solo rassicurazioni ma non risposte e che la professionalità dei lavoratori va remunerata con gli strumenti contrattuali e non con le risorse del Fondo di Amministrazione.

Numerose richieste di elementi informativi sono regolarmente inevase dall'Amministrazione.

Inoltre, eccepisce che alcuni interventi previsti nel progetto di riordino sono in contrasto con le fonti normative esistenti.

Il personale amministrativo non trova adeguato riconoscimento ed anzi arretra sia nella propria progressione di carriera che dal punto di vista economico.

M



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Le piante organiche non hanno trovato finora definizione e l'argomento è in trattazione dal 2002.

Per quanto concerne l'attivazione delle RSU, ad avviso della sigla, dovrebbe essere l'Amministrazione a farsi carico dell'iniziativa con la Funzione Pubblica.

Pertanto, il rappresentante dell'USB Vigili del Fuoco ritiene che tutti i punti oggetto della vertenza contenuti nello stato di agitazione non abbiano trovato risposta e rivendica soluzioni concrete e documentate.

Il rappresentante dell'USB Vigili del Fuoco, Sig. Emiliano Salcini, prendendo la parola, chiede di rendere noti alcuni esempi di malfunzionamento del dispositivo di soccorso.

Il Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, interviene rilevando che quest'ultimo argomento non è oggetto dello stato di agitazione odierno e invita l'O.S. a produrre adeguata documentazione al riguardo e, pertanto, ritenuto esaurito il tentativo di conciliazione termina la riunione.

L'incontro si chiude, con esito negativo, alle ore 10,45.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

USB VIGILI DEL FUOCO



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 25/11/14

NOTA A VERBALE **TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NAZIONALE DEL 20.11.2014**

La scrivente O.S. prende visione e firma il verbale redatto, ritenendolo veritiero nella trascrizione sia dei fatti accaduti sia nel merito di quanto politicamente detto dalle parti.

La stessa però non può fare a meno di evidenziare il fatto "anomalo" accaduto, della forzata "interruzione" da parte dell'arbitro designato, che ha determinato la fine dell'incontro a scapito del dialogo e confronto tra le parti in causa.

Ritenendo tale fatto un precedente lesivo al dialogo, che non deve preludere la condivisione di intenti ma che sicuramente deve rimanere entro certi limiti di buona norma. Si ci augura nel futuro di non assistere più a fatti e situazione del genere.

La scrivente sottolinea con la presente, visto le posizioni assunte durante il "breve dibattito" di non riscontrare i termini minimi per la sospensione o congelamento dello stato di agitazione e proietta la propria azione politico sindacale verso la proclamazione dello sciopero nazionale in difesa della categoria lavoratrice che rappresenta.

In riferimento a quanto detto si chiede di registrare tale atto e di trasmetterlo unitamente al verbale sottoscritto dalle parti.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF

Costantino Saporito


USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it
viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004